



Parigi Dott.sa Maria Alessandra
COMMERCIALISTA
REVISORE DEI CONTI
CONSULENTE TECNICO DEL GIUDICE

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO

Signori Associati,

è mia la responsabilità esprimere il giudizio professionale, basato sui principi della revisione legale, al bilancio composto dallo stato patrimoniale e rendiconto della gestione, dalla nota integrativa e corredato dalla Relazione sulla Gestione redatto dal Consiglio di Amministrazione dell'Associazione in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Ho pertanto esaminato il progetto di Stato Patrimoniale e di Rendiconto di Gestione dell'Associazione al 31 dicembre 2023 redatto dal Consiglio di Amministrazione ai sensi di legge e da questi trasmessomi unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio.

I controlli effettuati consentono di confermare che le risultanze del bilancio trovano corrispondenza nelle scritture contabili tenute nel rispetto di corretti principi contabili applicabili agli Enti Non Profit.

Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione internazionale ISA Italia 300 e in conformità ai predetti principi, e in considerazione della particolare natura dell'Ente, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario



Parigi Dott.sa Maria Alessandra
COMMERCIALISTA
REVISORE DEI CONTI
CONSULENTE TECNICO DEL GIUDICE

per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso attendibile.

Confermo che il bilancio dell'Ente, classificato tra gli "enti non commerciali", si fonda innanzitutto sull'assunzione della continuità dell'attività istituzionale secondo l'art. 2423 - bis c.c e in continuità con gli esercizi precedenti, come richiesto come richiesto dal Principio Contabile n.1 per gli Enti Non Profit emanato dall'Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale in collaborazione con il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e con l'Organismo Italiano di Contabilità nonché dal dlgs n. 139 del 2015.

I criteri di valutazione e di classificazione rispecchiano i principi generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'ente.

Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Associazione e con il suo assetto organizzativo.

Sulla base dei controlli effettuati e delle verifiche eseguite, ritengo che il bilancio nel suo complesso rappresenta in modo chiaro, veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economica dell'attività svolta dall'Associazione.

Sottolineo, altresì, che i criteri contabili utilizzati sono risultati adeguati e corretti così come ragionevoli le stime effettuate.



Parigi Dott.sa Maria Alessandra
COMMERCIALISTA
REVISORE DEI CONTI
CONSULENTE TECNICO DEL GIUDICE

In considerazione di quanto sopra esposto, ritengo che il lavoro svolto fornisca una congrua base per l'espressione del mio giudizio professionale.

La sottoscritta Revisore Unico dell'Associazione Cluster Tecnologico Nazionale sulle Tecnologie per le Smart Communities, nel corso dell'esercizio 2023, ha altresì vigilato, come prescritto dal vigente Statuto sociale, sulla conformità ad esso dell'operato dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Per l'espletamento dell'incarico ha partecipato, sia alle riunioni del Consiglio di Amministrazione sia alle Assemblee, che si sono svolte, con regolari convocazioni, nel corso dell'esercizio, utilizzando le piattaforme digitali nonché delle normative statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali posso ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'Associazione. Ho constatato ogni volta la legittimità delle deliberazioni assunte.

Il Revisore Unico ha acquisito conoscenza e vigilato sulle principali attività dell'ente non rilevando in tal senso alcuna anomalia in quanto le stesse sono state sempre definite seguendo gli obiettivi statutari attraverso una contribuzione pubblico-privata.

Il Revisore ritiene opportuno segnalare che nel corso del 2023 l'Associazione ha visto crescere, rispetto agli anni precedenti, la parte di proventi di natura commerciale accessoria, soggetti ad iva. Essendo il contributo MUR escluso dall'applicazione



Parigi Dott.sa Maria Alessandra
COMMERCIALISTA
REVISORE DEI CONTI
CONSULENTE TECNICO DEL GIUDICE

dell'iva, ciò ha generato la necessità di adottare il criterio di detraibilità dell'iva sulle operazioni passive in misura percentuale rispetto alle operazioni attive e prudenzialmente procedere con il ravvedimento operoso anche nei due anni precedenti. Questa operazione ha generato un maggior costo che ha concorso alla determinazione del disavanzo.

Il Revisore Unico ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e può pertanto certificare la correttezza delle operazioni contabilizzate, la corrispondenza tra le stesse e la documentazione dell'Associazione e la conseguente concordanza delle poste patrimoniali e del conto economico con l'effettiva consistenza delle attività e delle passività e con il risultato della gestione.

Questo Revisore Unico può quindi attestare che il Consiglio di Amministrazione ha rispettato, nell'esecuzione del proprio mandato, le norme statutarie e quelle previste dal Codice Civile in materia di Associazioni ed Enti non commerciali ai quali questo Ente appartiene, nonché ha rispettato i principi di corretta amministrazione e funzionamento dell'ente.

Il giudizio è espresso con riferimento:

- Allo Stato Patrimoniale e al Rendiconto Gestionale che illustra le poste di bilancio;



Parigi Dott.sa Maria Alessandra
COMMERCIALISTA
REVISORE DEI CONTI
CONSULENTE TECNICO DEL GIUDICE

- alla coerenza e conformità dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto Gestionale rispetto ai contenuti della relazione di gestione sull'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie;
- alla dichiarazione sull'inesistenza di errori significativi (art. 14 del d.lgs. 39/2010, co. 2, lettera e).

Si concorda, in particolare, con le decisioni del Consiglio di Amministrazione:

- 1) di coprire il disavanzo di gestione pari ad euro 5.380,00 mediante l'utilizzo degli avanzi di gestione degli esercizi precedenti.

Relativamente agli atti che gli Associati sono chiamati ad esaminare e ad approvare nell'Assemblea Ordinaria, questo Revisore Unico attesta che gli stessi sono veritieri e corrispondenti alla realtà contabile e che, pertanto, nulla osta alla loro approvazione da parte dei Signori Associati.

Torino, 19.04.2023

Il Revisore Unico

